

Discussione del senato accademico di luav del 22 maggio 2024 in relazione al conflitto in atto nella Striscia di Gaza, alla cessazione delle ostilità, alle agevolazioni dell'aggregazione studentesca luav e al sostegno degli studenti palestinesi

Il senato accademico dell'Università luav di Venezia in relazione al conflitto in atto nel Medio Oriente:

1) fa proprie le parole del Presidente Mattarella (Roma, 21/05/2024): “reputa indispensabile l'immediato rilascio di tutti gli ostaggi ancora detenuti da Hamas, la cessazione delle ostilità da ambo le parti e la ricerca di percorsi di dialogo e di convivenza [...]”, denunciando la spirale spaventosa di violenza innescata dalla situazione in Medio Oriente;

2) si impegna a promuovere una o più giornate di dibattito, in accordo con il calendario didattico, favorendo la partecipazione di tutta la comunità luav;

3) si impegna ad agevolare l'organizzazione di attività di raccolta fondi individuando appositi spazi. Il Senato si impegna, come già avvenuto in passato, ad assicurare lo stanziamento di borse di studio per studentesse e studenti palestinesi. Luav favorirà la collaborazione con le Università palestinesi della striscia di Gaza e della Cisgiordania;

4) ribadisce che la didattica luav debba seguire i principi di rispetto reciproco secondo quanto sancito dall'articolo 3 della Costituzione italiana: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”;

5) si impegna a istituire un'aula presso il Polo di S. Marta con una capienza di 80 unità circa accessibile da parte della comunità studentesca, senza prenotazione, nel rispetto delle norme di sicurezza, in orario di apertura della sede, la cui titolazione verrà decisa dal senato degli studenti;

6) nel rispetto degli accordi di riservatezza, si impegna a condividere le attività inerenti l'accordo attuativo sottoscritto con the United Nations Development Programme - UNDP/PAPP (Programme of Assistance to the Palestinian People) finalizzato ad attività di ricostruzione d'emergenza del territorio palestinese, in termini di ripresa e resilienza. In particolare, il programma UNDP/PAPP mira ad azioni di sostegno per i 1,74 milioni di palestinesi spinti nella povertà in tutto lo Stato di Palestina in seguito alla guerra a Gaza;

7) si impegna ad attivarsi per raccogliere informazioni sugli accordi di collaborazione tra CRUI e fondazione culturale MedOr (di cui luav non fa parte);

8) per le collaborazioni che l'Università luav ha in essere, ribadisce che l'ateneo si attiene a quanto previsto dalla normativa vigente, in materia di appalti pubblici, trasparenza, privacy, anticorruzione. In ogni caso luav verifica costantemente gli accordi stipulati e in via di definizione con soggetti esterni;

9) il Presidente della Repubblica ha sottolineato il ruolo propulsivo delle Università: “Da un millennio le università sono la sede del libero dibattito, della libertà di critica, talvolta anche del dissenso dal potere. Sempre in collegamento al di sopra dei confini degli Stati, sempre in collegamento con gli Atenei di ogni parte del mondo. La libertà, la pace e i diritti umani passano attraverso il dialogo, attraverso il confronto, attraverso la libera circolazione del loro valore, contro la violenza e contro l'odio che, diffondendosi, conducono a esiti raccapriccianti. Il potere, quello peggiore, desidera che le università del proprio Paese siano isolate, senza rapporti né collaborazioni con gli Atenei di altri Paesi, perché questa condizione consente al peggiore dei poteri di controllare le università, di comprimerne il livello culturale, di comprimere la cultura e di impedire il suo grido e la sua spinta di libertà”.

L'Università luav si impegna a continuare le attente analisi e le valutazioni di tutti i rapporti con le altre università ed enti pubblici.